

## Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa Foro di Cooperazione per la Sicurezza

FSC.DEC/11/02 10 luglio 2002

ITALIANO

Originale: INGLESE

## 363<sup>a</sup> Seduta Plenaria

FSC Giornale N.369, punto 4 dell'ordine del giorno

## DECISIONE N.11/02 ELABORAZIONE DI INDICAZIONI PER LE MIGLIORI PRASSI RELATIVE ALLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE

Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza (FSC),

riaffermando il proprio impegno per la piena attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00), in cui gli Stati partecipanti hanno concordato di considerare lo sviluppo di indicazioni per le migliori prassi in merito a taluni aspetti relativi al controllo delle armi di piccolo calibro e leggere,

riconoscendo il contributo che l'elaborazione delle migliori prassi nel controllo delle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) potrebbe apportare agli sforzi dell'OSCE per prevenire e combattere il terrorismo, nonché richiamando a tale riguardo il paragrafo 8 del Piano di Azione di Bucarest per la Lotta al Terrorismo adottato dal Consiglio dei Ministri (Annesso al MC(9).DEC/1) il 4 dicembre 2001,

ricordando che il Rapporto del Presidente del Seminario sull'attuazione del Documento OSCE sulle SALW (FSC.DEL/99/02) svoltosi il 4 e 5 febbraio 2002, ha ribadito l'evidente necessità di sviluppare indicazioni per le migliori prassi in taluni settori chiave connessi al controllo delle SALW,

tenendo conto della Proposta per la struttura di un Manuale per le migliori prassi (FSC.DEL/301/02),

rilevando l'importanza delle indicazioni per le migliori prassi relative alle SALW quali prassi modello che potrebbero fungere da guida nelle scelte politiche nazionali degli Stati partecipanti, nonché quali mezzi atti a incoraggiare più elevati standard comuni delle prassi fra tutti gli Stati partecipanti,

## decide di:

- sviluppare indicazioni per le migliori prassi relative a taluni aspetti connessi al controllo delle SALW, rispecchiando la struttura del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e, se del caso, avvalendosi delle informazioni scambiate con gli Stati partecipanti;

- tenere conto dei lavori esistenti sulle migliori prassi relative alle SALW condotti da altre organizzazioni internazionali e, se del caso, da organizzazioni non governative pertinenti, nonché evitare qualsiasi duplicazione non necessaria di tali iniziative;
- incoraggiare gli Stati partecipanti interessati a intraprendere l'elaborazione di un'indicazione per le migliori prassi relative a ciascuno dei seguenti aspetti: sistemi di marchiatura nazionali; procedure nazionali per il controllo della fabbricazione; politiche nazionali di esportazione ed importazione; controllo nazionale delle attività di mediazione; procedure nazionali per la gestione delle scorte e la sicurezza; definizioni di indicatori delle eccedenze; tecniche e procedure di distruzione, nonché misure delle armi di piccolo calibro facenti parte del disarmo, della smobilitazione e del reintegro;
- incaricare il Centro per la prevenzione dei conflitti di prestare assistenza tecnica agli Stati partecipanti per l'elaborazione di indicazioni per le migliori prassi e assicurare il coordinamento generale dei relativi lavori, inclusa, se necessario, la compilazione definitiva;
- rivedere tali indicazioni per le migliori prassi in seno al Gruppo di lavoro B e considerare successivamente la loro compilazione in un unico documento;
- completare tale compito quanto prima possibile e preferibilmente entro la fine del marzo 2003;
- incaricare la Presidenza dell'FSC di riferire sui progressi dell'attuazione della presente decisione alla prossima riunione del Consiglio dei Ministri che si terrà nel dicembre 2002.